

INTERPELLANZA

Votazione aeroporto Agno del prossimo 26 aprile: cronaca di un pasticcio annunciato?

del 28 gennaio 2020

Lo scorso 19 gennaio 2020 il Movimento per il Socialismo ha chiesto pubblicamente al Consiglio di Stato di posticipare la votazione sul finanziamento dell'aeroporto di Agno dal 26 aprile al 17 maggio 2020, data in cui si terrà una votazione federale.

Evidentemente il Consiglio di stato non solo non ha ritenuto di dover accogliere questa ragionevole proposta, ma non si è degnato di rispondere alla nostra comunicazione. Un atteggiamento arrogante da parte del governo cantonale a cui, purtroppo, siamo abituati.

Nel nostro scritto del 19 gennaio 2020 abbiamo messo l'accento su aspetti relativi alla necessità di una procedura il più possibile democratica, nel senso di garantire un tempo sufficiente alla formazione di un'opinione tra gli elettori e le elettrici. Nel frattempo molti amministratori comunali e personale dell'amministrazione cantonale ci hanno espresso la loro solidarietà per questa nostra richiesta e segnalato altri aspetti, democratici e finanziari, che riprendiamo con questa nostra interpellanza.

Non bisogna inoltre dimenticare che sotto la regia dell'attuale Cancelliere Arnoldo Coduri vi sono stati diversi pasticci in relazione alla gestione delle consultazioni popolari.

Alla luce delle seguenti considerazioni chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Per quali ragioni non si è deciso di combinare la votazione cantonale sul finanziamento dell'aeroporto con la votazione federale del 17 maggio 2020?
2. Ha discusso e valutato la proposta inviata dal MPS lo scorso 19 gennaio 2020? Per quale ragione non ha ritenuto necessario, anche solo per ragioni di educazione, di prendere posizione?
3. Tra il prossimo 26 aprile e il 17 maggio vi saranno in Ticino due consultazioni popolari. In alcuni Comuni il 3 maggio si terrà la votazione per l'elezione del sindaco. Come risaputo la stragrande maggioranza dei votanti esprime il proprio voto per corrispondenza. Visti i lunghi tempi a disposizione per il voto per corrispondenza vi sarà un periodo in cui alle cancellerie comunali verranno consegnate buste per due, tre consultazioni diverse (votazione cantonale del 26 aprile, elezione del 3 maggio e votazione federale del 17 maggio).
 - a. È consapevole e ha pensato a questo rischio di confusione per i votanti e per le amministrazioni comunali?
 - b. Cosa ha intrapreso o intende intraprendere per evitare eventuali problemi e confusione delle schede di voto?
3. Quanto costerà alle finanze cantonali la votazione del 26 aprile (con una suddivisione di queste voci: materiale stampato, invio postale, salari personale, altro)?
4. Quanto costerà complessivamente ai Comuni ticinesi la votazione del 26 aprile (con una suddivisione di queste voci: materiale stampato, invio postale, salari personale, altro)?
6. Quanto costerà ai Comuni di Lugano, Bellinzona, Chiasso, Locarno, Mendrisio la votazione del 26 aprile (con una suddivisione di queste voci: materiale stampato, invio postale, salari personale, altro)?

Per MPS-POP-Indipendenti
Matteo Pronzini
Arigoni Zürcher - Lepori Sergi